

Aprè a Valmontone un centro di ascolto per le vittime di questo triste fenomeno

Usura, una piaga da debellare con vigore

“Insieme per tutelarci e proteggerci” questo lo slogan dell’Airp

Convegno a Valmontone

Le linee di sviluppo urbanistico nel prossimo futuro..



L'assessore Paolo Renzi

VALMONTONE - La sala conferenze di Palazzo Doria Pamphilj di Valmontone ha ospitato un convegno dedicato al futuro sviluppo urbanistico della città casilina.

Quello dello sviluppo del paese è, infatti, un tema assai delicato. La vicinanza con la Capitale ha fatto sì che Valmontone sia progressivamente divenuto un'appendice residenziale del bacino occupazionale romano, con conseguenze critiche in termini di rapporto fra residenti e servizi. Il territorio del comune è, inoltre, oggetto di grandi interventi infrastrutturali di rilevanza sia nazionale (Alta velocità ferroviaria, Asse stradale Valmontone - Cisterna, Polo Turistico Integrato) che locale (nuova stazione FS, Contratto di quartiere al Villaggio, restauro del Palazzo Doria Pamphilj).

Il convegno - organizzato egregiamente dall'assessorato all'urbanistica del comune casilino - si è svolto in due sessioni: la prima, il 21 novembre, ha avuto inizio alle 14.30. La seconda si è svolta il sabato successivo.

Molti sono stati i sindaci e gli amministratori del territorio, assessori provinciali e regionali, docenti universitari, dirigenti scolastici e rappresentanti delle categorie professionali interessate intervenuti. In particolare nella sessione del 23 novembre era annunciata, fra gli altri, la presenza degli assessori all'urbanistica di regione Lazio e comune di Roma (rispettivamente Armando Dionisi e Roberto Morassut) e dell'assessore alla mobilità della Provincia di Roma Mario Ciccotti.

Dopo i tragici eventi legati al terremoto in Molise, Paolo Renzi - assessore all'urbanistica del comune di Valmontone - ha annunciato nel corso del Convegno, una propria proposta per dotare gli stabili del paese di un "fascicolo di conformità e stabilità degli edifici".

VALMONTONE - La scorsa settimana l'Airp ha inaugurato un altro suo centro d'ascolto per i valmontonesi che si trovano in difficoltà economiche. “Insieme per tutelarci e proteggerci”: è questo lo slogan scelto dall'Associazione Italiana per la Riabilitazione Protestati Fallimenti e ed Usura per la sua campagna di sensibilizzazione alla lotta all'usura, collaborando a fianco delle istituzioni. Raccogliendo questo appello, il comune di Valmontone ha deciso di accogliere la richiesta Airp per l'apertura del nuovo punto per la consulenza e l'assistenza a persone vittime o a rischio d'usura. Il centro di ascolto di Valmontone è ospitato presso il centro culturale di via S. Antonio. «Nel momento in cui abbiamo accolto e condiviso il progetto antiusura dell'Airp - hanno detto il sindaco Angelo Miele e l'Assessore alle Attività Produttive Piero Attiani - abbiamo anche assunto l'impegno di offrire ogni possibile collaborazione al fine di fronteggiare questo delicato problema che, soprattutto negli ultimi anni, ha assunto dimensioni e risvolti spesso drammatici». All'associazione possono rivolgersi tutti i cittadini già usurati, a rischio di usura o che abbiano problemi con le banche, finanziarie, fornitori, di protesti o di esecuzioni immobiliari, accolti da volontari adeguatamente formati in materia, penale, civile, commerciale, bancaria, psicologia ed aziendale e supportati da professionisti specializzati nelle singole materie.



Angelo Miele

E' partito a Colleferro il servizio di emergenza del "118", su ogni autoambulanza un medico



Saturno Iannucci

COLLEFERRO - Da qualche giorno è partito il nuovo servizio di emergenza 118 di Colleferro che viene ulteriormente potenziato con la presenza attiva di un medico anestesista che sarà a disposizione per 12 ore continue al giorno.

La disponibilità di un medico - che salirà a bordo dell'autoambulanza al momento della chiamata - oltre al personale infermieristico, rappresenta un motivo in più di sicurezza per quanti verranno soccorsi, soprattutto nei casi più gravi.

«Sappiamo bene quanto siano importanti i primi minuti dall'evento traumatico; - dice il consigliere comunale Iannucci Saturno, nonché infermiere responsabile del servizio, che da tempo sollecitava presso la Asl, a nome dell'amministrazione, la presenza di un medico a bordo - una corretta ed immediata diagnosi spesso può condizionare in modo significativo la buona riuscita dell'intervento e determinare, in alcuni casi, la salvezza del paziente stesso».

«Sono davvero felice di questa novità che qualifica ulteriormente il 118 - commenta il

sindaco Mario Catoni - perché siamo sempre stati convinti della necessità di questo servizio nel nostro comune, al quale abbiamo dato tutto l'appoggio possibile: dal momento in cui abbiamo messo a disposizione il primo terreno per farlo decollare fino agli attuali locali, molto più adeguati all'importanza del servizio stesso».

Il servizio del 118 prese il via a Colleferro nel gennaio del 1997, in seguito alla ristrutturazione nell'ambito nazionale.

Il Comune allora mise a disposizione un container collocato in zona piani artigianali sulla via Carpinetana Nord.

Nel 2000, vista la necessità di offrire una sede stabile e più consona alle esigenze degli operatori, l'amministrazione assegnò alcuni locali al piano terreno del nuovo centro direzionale sulla via Carpinetana Sud, dove attualmente lavorano 30 persone dalle 18 iniziali.

Il servizio è dotato di due ambulanze più una di riserva. I medici, che si alterneranno per coprire tutto l'arco delle 12 ore, saranno in forza tutti i giorni dalle ore 8 alle 20.

Nel distretto di Colleferro Presentato il piano di zona dei servizi socio-sanitari

PRESSO i locali della sala polifunzionale di Segni si è svolta la presentazione del "piano di zona" dei servizi socio-sanitari del distretto di Colleferro e Monti Lepini. All'incontro erano presenti tra gli altri la giunta comunale di Gorga al completo, molti sindaci e assessori ai servizi sociali dei comuni del comprensorio, il dirigente del locale distretto sanitario, l'assessore provinciale on. Mario Cacciotti, rappresentanti della regione oltre ai membri della commissione tecnico progettuale preposta e ai rappresentanti della società Proteo Spa della Regione Lazio. Grande è stata anche la partecipazione dei consiglieri comunali, delle forze sindacali, delle associazioni di volontariato, delle cooperative sociali e di privati cittadini.

L'on. Angelo Santori, deputato del collegio sempre sensibile a queste iniziative, non è potuto essere presente per inderogabili impegni già assunti ma ha affidato al dinamico e preparato assessore Nadia Cipriani - rappresentante di Gorga (comune capofila) - il suo saluto ai presentati sottolineando inoltre l'importanza di questo strumento distrettuale al fine di garantire un miglioramento dei servizi socio-sanitari nell'ambito

delle risorse disponibili e secondo individuate priorità di intervento. Nel documento letto da Cipriani l'on. Santori ha fatto sapere che non mancherà di dare tutto il suo appoggio per la realizzazione di questo ambizioso progetto augurando all'assessore Cipriani e a tutte le persone coinvolte che il loro lavoro prosegua sempre con vigore ed entusiasmo.

Dopo i saluti di benvenuto dei sindaci di Segni e di Gorga nonché dell'assessore provinciale Mario Cacciotti che ha ricordato i recenti numerosi interventi che la Giunta Moffa sta realizzando per i disabili, ha preso la parola l'assessore del comune capofila Nadia Cipriani che ha sintetizzato i riferimenti burocratici e l'iter amministrativo finora intrapreso.

La legge Nazionale di riferimento è la n. 328/00 che individua come ambito ottimale di programmazione e di intervento il distretto socio-sanitario. La novità introdotta dal legislatore è la necessità di integrazione tra i servizi sociali e quelli sanitari, con il coinvolgimento anche del terzo settore.

I comuni e la Asl, dal proprio canto - si è detto a Segni - devono quindi garantire il coordinamento degli interventi, al fine di assicurare un maggior equilibrio dei servizi offerti sia in termini di qualità che di quantità per garantire a tutti i cittadini il raggiungimento dei cosiddetti "livelli" (Livelli Essenziali di Assistenza) stabiliti dalla normativa nazionale.

COLLEFERRO / Quest'anno a Segni hanno cantato con grande maestria brani di genere "musical" La Corale Giovan Battista Martini festeggia Santa Cecilia

COLLEFERRO - Come è ormai viva tradizione anche quest'anno, in occasione della festività di Santa Cecilia, Patrona dei musicisti, la rinomata Corale G. Battista Martini (in foto) di circa quaranta elementi, diretta dal M° Massimo Di Biaggio sotto la presidenza della D.ssa Elena Giuliani, si è riunita in una grande conviale presso l'Hotel La Pace di Segni.

In questa occasione i membri della corale hanno incontrato amici, sostenitori, amministratori locali ed autorità dando vita ad una serata particolare all'insegna della musica e del divertimento. Per l'occasione sono stati eseguiti brani sul genere

"musical" (ogni anno la manifestazione ha un suo particolare repertorio) ed è stata anche la volta per assistere alla esibizione degli ospiti della corale e orchestra del Liceo Scientifico G. Marconi di Colleferro dirette dal M° Cesare Buccitti. In questa circostanza hanno dato spettacolo anche esperti maestri di ballo ed altri cantanti e solisti. Il giorno successivo poi, nella Concattedrale di Segni, la Corale Martini di Colleferro ha eseguito con successo e maestria brani classici del repertorio un po' più impegnato con musiche di Verdi, Rossini e Mozart insieme alla corale locale del Collegium Musicum Segninum.



VALMONTONE - dopo il via libera da parte del Ministero dei Lavori Pubblici, torna ad essere percorribile Viale XI Settembre. Le operazioni di sgombero dei massi distaccatisi dalla collina del Villaggio Rinascita erano state effettuate già da tempo, ma solo dopo i rilievi e gli accertamenti del caso, è stata disposta la riapertura in sicurezza del tratto viario.

OFFICINA
MECCANICA
ELETRAUTO

Archilletti David

Elettrodiagnosi computerizzata - Centro tachigrafici
Impianti Hi-fi - Condizionatori autoclima Diavia
Antifurti - Centro iniezione elettronica Bosch

CENTRO CONDIZIONATORI AUTOCLIMA



Corso Garibaldi, 20/22 - Colleferro
Tel. 06.97.30.5009 - 348.65.43.651

